



COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Rideterminazione delle aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2012 approvate con D.C.C nr. 15 del 15 giugno 2012.

L'anno duemiladodici il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 18,30 nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

	Presente	Assente
1 MALACARNE Vania	X	
2 CAMPIGOTTO Mauro	X	
3 FACCHIN Stefano	X	
4 PRADEL Nicola	X	
5 TIZIANI Enrico	X	
6 LA MACCHIA Roberta		X
7 PANTE Gino	X	
8 POLETTI Renzo	X	

Presenti n. 7 Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale, dottor Marino Giovanni.
 Presiede la seduta la dott. ssa Malacarne Vania nella sua qualità di Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola al Vice Sindaco Campigotto.

Il Vice Sindaco Campigotto, nel ricordare le aliquote precedentemente approvate con la deliberazione consiliare dello scorso mese di giugno ed in particolare quelle per la "prima casa" (0,40%) e per la "seconda casa" (0,90%), con riferimento a quest'ultima fa presente che, a causa dei tagli ai trasferimenti dello Stato, non è stato possibile riportarla alla aliquota base (0,76%). Si sofferma, poi, sul fatto che l'amministrazione non abbia potuto tenere in

considerazione tutte le esigenze e che sia stato possibile prevedere, quali agevolazioni, l'equiparazione all'abitazione principale delle unità immobiliari possedute da anziani e disabili ricoverati in casa di riposo, la determinazione dell'aliquota dello 0,76% per le unità immobiliari utilizzate per attività produttive ed inoltre l'aliquota differenziata per i fabbricati destinati all'edilizia popolare.

Conclude facendo riferimento all'ammontare complessivo delle agevolazioni, quantificabile in 17.300 euro.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Pante pone in evidenza, in primo luogo, l'esigenza di stabilire aliquote agevolate per la "prima casa" allo scopo di dare "un segnale", pur comprendendo le difficoltà di bilancio. Si esprime poi favorevolmente sull'estensione delle agevolazioni della prima casa anche per le unità immobiliari concesse a titolo gratuito ad alcune categorie di parenti e sull'opportunità di prevedere analoga agevolazione per i cittadini residenti all'estero. Con riferimento a questi ultimi evidenzia che si tratta di persone che si sono sacrificate e che, con le loro rimesse, hanno dato un rilevante contributo all'economia del paese.

Il Consigliere Poletti ritiene che sarebbe stato opportuno prevedere una riduzione della imposizione di cui si tratta, utilizzando a tal fine anche il "tesoretto".

Il Vice Sindaco Campigotto, dopo aver dato atto che il "tesoretto" a cui si riferisce Poletti è l'avanzo di amministrazione, espone le ragioni per le quali non è stato possibile utilizzare detto avanzo per far fronte alle spese correnti.

Il Sindaco ritiene che, in base alla normativa vigente, non sia possibile l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nei termini proposti da Poletti.

Il Vice Sindaco Campigotto ribadisce quanto precedentemente affermato a proposito della destinazione dell'avanzo.

Il Consigliere Poletti dichiara che non intende votare a favore della delibera esprimendosi favorevolmente sulla proposta di Pante di prevedere apposita agevolazione a favore degli emigranti.

Il Vice Sindaco Campigotto ritiene condivisibile l'esigenza espressa da Poletti precisando nel contempo come l'amministrazione non abbia avuto alcuna intenzione di colpire i cittadini in un momento difficile come questo. Aggiunge poi che, se solo fosse stato possibile, l'amministrazione avrebbe determinato delle aliquote inferiori. Fa quindi presente che non si è indifferenti alla situazione di coloro che sono stati costretti ad andare all'estero per cercare lavoro ma che è difficile stabilire una agevolazione di questo tipo nell'attuale situazione. Fa infine riferimento alla agevolazione prevista per le unità immobiliari destinate ad attività economiche ed ancora aperte, rilevando come detta agevolazione sia opportuna anche per tutta la popolazione in considerazione della rilevanza del servizio reso dalle attività produttive ancora presenti sul territorio.

Il Consigliere Poletti ribadisce il proprio dissenso su quanto stabilito dall'amministrazione.

Il Vice Sindaco Campigotto fa notare come l'agevolazione per le unità immobiliari dei residenti all'estero comporterebbe una minore entrata di circa 30 mila euro a cui non è possibile farvi fronte con le attuali risorse di bilancio. Ribadisce quindi le ragioni per le quali sono state determinate le aliquote proposte, esprimendosi nel senso che si è trattato di una

scelta obbligata.

Il Sindaco osserva che nell'attuale difficile momento tutti sono chiamati a fare sacrifici.

Il Consigliere Pante fa notare al riguardo come alcuni Comuni abbiano adottato delle aliquote agevolate.

Il Sindaco replica a Pante rilevando che tali Comuni hanno anche a disposizione altre risorse.

Il Consigliere Poletti evidenzia il fatto che la minoranza non viene messa nelle condizioni di partecipare alle scelte dell'amministrazione.

Il Vice Sindaco Campigotto ritiene che da parte della minoranza non siano mai pervenute delle concrete proposte al riguardo.

Il Consigliere Pante esprime l'esigenza di ripristinare le commissioni in modo che la minoranza abbia la possibilità di poter valutare gli argomenti, insieme alla maggioranza, prima della loro trattazione in Consiglio Comunale. Questo anche tenuto conto del fatto che su atti quali il bilancio è difficile introdurre delle modifiche nel corso della seduta consiliare.

Il Sindaco, in merito alle osservazioni di Pante, esprime l'avviso che il Consiglio Comunale non possa essere svuotato delle sue funzioni, anche in relazione al fatto che le sue sedute, a differenza di quelle delle commissioni, sono pubbliche. Fa presente poi che l'amministrazione è disponibile a ripristinare dette commissioni purché nell'ambito di un diverso rapporto collaborativo rispetto a quello che ha caratterizzato lo scorso quinquennio amministrativo.

Il Vice Sindaco Campigotto, nel far riferimento ad una proposta di Pante formulata in occasione della seduta consiliare dello scorso mese di giugno, fa notare come la stessa sia stata comunque valutata e studiata dall'amministrazione.

Il Consigliere Poletti ribadisce la necessità delle Commissioni anche al fine di poter mediare tra le varie componenti consiliari prima che le questioni siano portate in Consiglio Comunale. Rileva al riguardo come le Commissioni siano previste presso tutti gli organi rappresentativi dei vari enti.

Il Consigliere Pante, dopo aver fatto riferimento a quanto emerso a proposito dell'IMU in occasione dell'intervento del Presidente del Consiglio Monti nell'ambito dell'assemblea nazionale dell'Anci tenutasi nei giorni scorsi, esprime l'auspicio che per il prossimo anno vi sia una riduzione delle imposte a carico dei cittadini.

Il Sindaco, dopo aver fatto presente la necessità di applicare le tasse e che si è obbligati a fare delle scelte al riguardo, si sofferma sui motivi per i quali l'amministrazione comunale abbia ritenuto di intervenire sulla casa e non sui redditi. Rileva al riguardo che a Lamon è applicata una delle aliquote dell'addizionale IRPEF più basse. Esprime infine ulteriori considerazioni sul ruolo delle commissioni consiliari.

Il Consigliere Pante preannuncia il proprio voto contrario sulla proposta di deliberazione.

Il Sindaco, non essendo pervenute ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione C.C. n. 15 del 15/06/2012, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto l'approvazione aliquote e detrazioni Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2012;

Richiamato inoltre l'impegno assunto nella sopra citata deliberazione volto a verificare nel corso del 2012 gli esiti dell'introduzione dell'IMU, con riferimento alle seguenti categorie di contribuenti:

- ANZIANI O DISABILI che risiedono in istituti di ricovero per l'abitazione non locata equiparandola ad abitazione principale;
- CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO verificando la possibilità futura di ripristinare le agevolazioni già previste per il passato per l'assimilazione all'abitazione principale dell'unica casa tenuta a disposizione nel territorio nazionale;
- IMPRESE verificando la possibilità di ridurre l'aliquota per i fabbricati ad uso strumentale e per quelli destinati alla vendita dalle imprese costruttrici .

Preso atto:

- della comunicazione del Ministero dell'Economia e Finanze di luglio 2012 con la quale viene modificata la previsione di stima del gettito IMU ad aliquota ordinaria del 0,76% sulla base del versamento del primo acconto del tributo effettuato a giugno da cui consegue una sensibile riduzione dei trasferimenti spettanti a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2012 (riduzione di un importo pari a euro 179.447,89);
- dei nuovi ulteriori tagli sul fondo sperimentale di riequilibrio previsti dall'art. 16, comma 6, del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 07/08/2012, n. 135, pari a 500 milioni di euro nel 2012, 2.000 milioni di euro per gli anni 2013-2014 e 2.100 milioni di euro nel 2015,

Che l'amministrazione intende apportare i seguenti aggiornamenti alle aliquote secondo le finalità sotto indicate

categoria	motivazione
unità immobiliare, e pertinenze ammesse, posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;	intervento di tipo sociale a tutela delle fasce deboli della popolazione
unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/10, C, D (esclusa D5) utilizzate direttamente ed esclusivamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale o che siano utilizzate dal conduttore, in base a regolare contratto, per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale	Sostenere la comunque debole economia locale

Atteso che non risulta possibile allo stato attuale reperire sufficienti risorse all'interno del bilancio comunale - attraverso la riduzione delle spese correnti e/o l'utilizzazione di sopravvenute maggiori entrate - da destinare alla riduzione delle aliquote per tutte le categorie individuate nella D.C.C. nr 15/2012;

Ritenuto quindi, al fine di garantire l'equilibrio generale del bilancio 2012, tenuto conto della situazione e dell'evolversi delle entrate e delle spese, di prevedere una variazione di alcune aliquote IMU per l'anno 2012 rispetto a quanto originariamente stabilito con la deliberazione

entrate - da destinare alla riduzione delle aliquote per tutte le categorie individuate nella D.C.C. nr 15/2012;

Ritenuto quindi, al fine di garantire l'equilibrio generale del bilancio 2012, tenuto conto della situazione e dell'evolversi delle entrate e delle spese, di prevedere una variazione di alcune aliquote IMU per l'anno 2012 rispetto a quanto originariamente stabilito con la deliberazione consiliare n. 15/2012;

Visto il comma 3, lettera a), dell'art. 9 del D.L. n. 174/2012 in cui è previsto che i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione IMU entro il 31 ottobre 2012, in deroga a quanto previsto dagli articoli 172 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 1 comma 169 del D.Lgs. 296/06;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. f) del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 della legge n. 267/2000;

CON n. 5 voti favorevoli e n. 2 contrari (Pante e Poletti), su n. 7 presenti, voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di rideterminare per l'anno 2012, le aliquote e detrazioni dell'Imposta municipale propria istituita ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, secondo il seguente schema:

aliquota di base, relativamente a tutti gli immobili non rientranti nelle sotto elencate fattispecie agevolate.	0,90%
aliquota per abitazione principale e pertinenze della stessa	0,40%
Aliquota per unità immobiliare, e pertinenze ammesse, posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata	0,40%
Aliquota unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari	0,76%
Aliquote per unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/10, C, D (esclusa D5) utilizzate direttamente ed esclusivamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale o che siano utilizzate dal conduttore, in base a regolare contratto, per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale	0,76%
aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D. L. n. 557/1993, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/1994	esente
detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze fino a concorrenza del suo ammontare in rapporto al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione	Euro 200,00
per gli anni 2012 e 2013 maggiorazione della detrazione per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante e residente nell'abitazione principale così	Euro 50,00

come stabilito dalla legge, con un massimo complessivo di 400 euro	
--	--

2) di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze per tramite del portale www.portelafederalismofiscale.gov.it;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Con n. 7 voti favorevoli, su n. 7 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere in merito.

COMUNITA' MONTANA FELTRINA

Provincia di Belluno

32032 FELTRE (BL) - Viale Carlo Rizzarda, 21 - Cod.Fisc. n. 91005490254

PROT.4189

FELTRE,31/10/2012

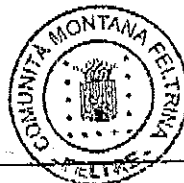
Vista la proposta di regolamento comunale per l'imu
Vista la proposta per la rideterminazione delle aliquote imu, in cui viene prevista la seguente politica tariffaria per il Comune di Lamon:

aliquota di base, relativamente a tutti gli immobili non rientranti nelle sotto elencate fattispecie agevolate.	0,90%
aliquota per abitazione principale e pertinenze della stessa	0,40%
Aliquota per unità immobiliare, e pertinenze ammesse, posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata	0,40%
Aliquota unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari	0,76%
Aliquote per unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/10, C, D (esclusa D5) utilizzate direttamente ed esclusivamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale o che siano utilizzate dal conduttore, in base a regolare contratto, per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale	0,76%
aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D. L. n. 557/1993, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/1994	esente
detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze fino a concorrenza del suo ammontare in rapporto al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione	Euro 200,00
per gli anni 2012 e 2013 maggiorazione della detrazione per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante e residente nell'abitazione principale così come stabilito dalla legge, con un massimo complessivo di 400 euro	Euro 50,00

Dato atto dell'andamento delle riscossioni dell'imu ad aliquota base al 30/09/12 (riscossi circa euro 180.000) e delle stime aggiornate per il gettito imu comunicate dal ministero dell'economia in data ottobre 2012 (Stima-Gettito IMU ad aliquote base par ad euro 382.193, comprensivo del gettito degli immobili comunali per euro 14.092);

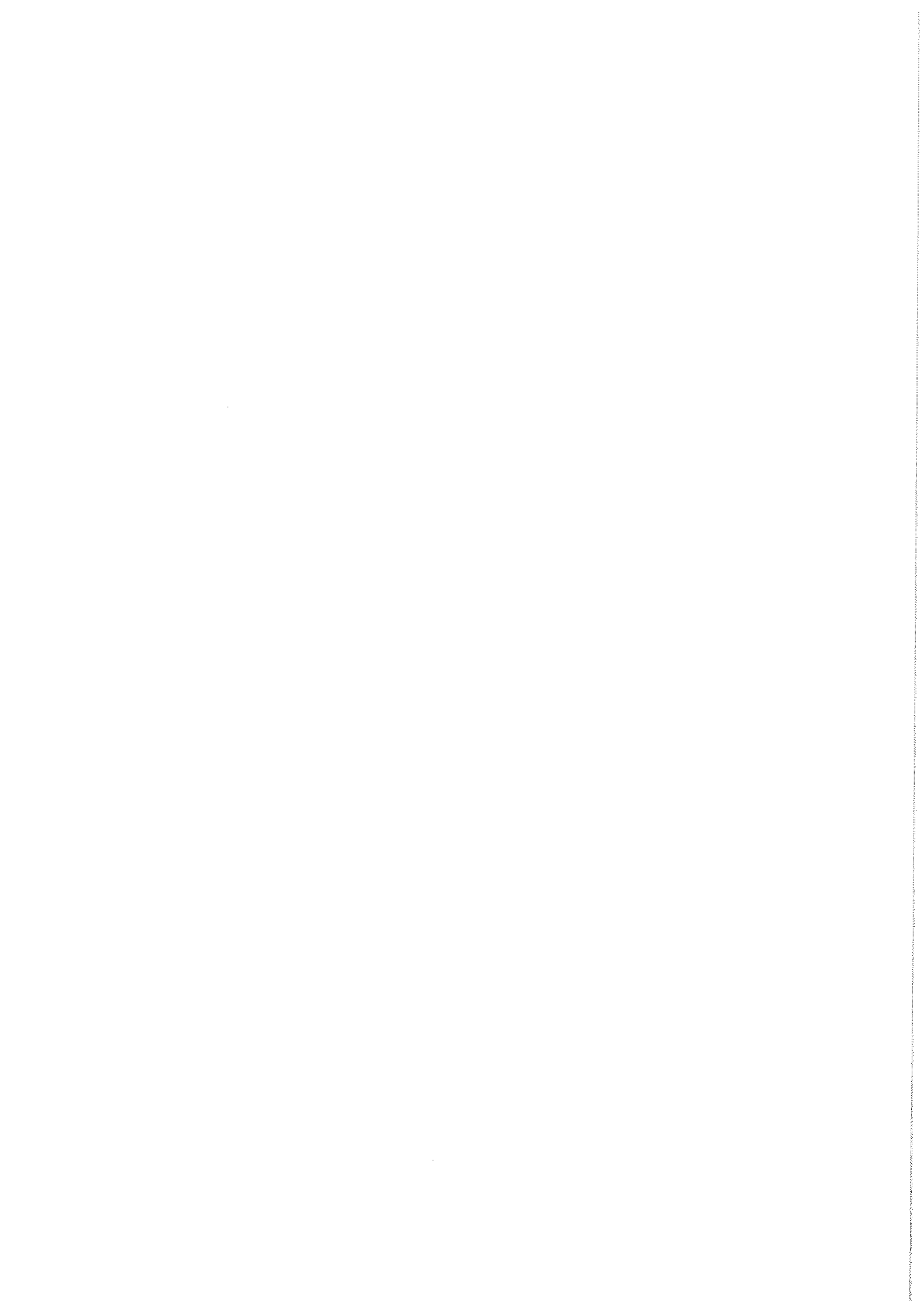
Premesso quanto sopra si presume, in via prudenziale, in base ai dati in possesso dell'ufficio che l'impatto delle agevolazioni introdotte sia pari a 17300,00=, di cui:

- per equiparazione ad abitazione principale per unità immobiliare, e pertinenze ammesse, posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili euro 7000,00=.
- per applicazione dell'aliquota del 0,76% alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari euro 300,00=.
- per applicazione dell'aliquota del 0,76% per unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/10, C1, D utilizzate direttamente ed esclusivamente dal soggetto passivo IMU euro 10000,00=.



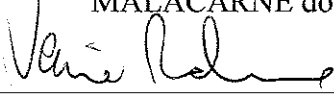
Il responsabile del servizio tributi
Cristian De Molinar

UFFICIO TRIBUTI e DEMOGRAFICO
tel. 0439/317577 - fax. 0439/317575
m.comel@feltrino.bl.it

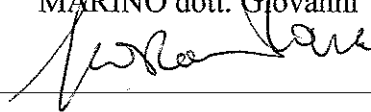


Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
MALACARNE dott. ssa Vania



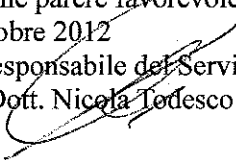
IL SEGRETARIO COMUNALE
MARINO dott. Giovanni



PARERI art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e ATTESTAZIONE art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000

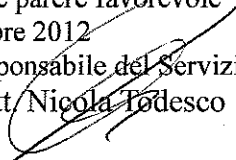
Parere di regolarità TECNICA
Si esprime parere favorevole
li 24 ottobre 2012

Il Responsabile del Servizio
Dott. Nicola Todesco



Parere di regolarità CONTABILE
Si esprime parere favorevole
li 24 ottobre 2012

Il Responsabile del Servizio
Dott. Nicola Todesco



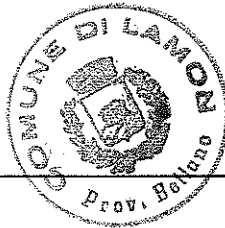
Si attesta la copertura
finanziaria della spesa
li _____

Il Responsabile del Servizio

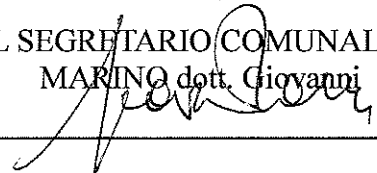
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio oggi
9 NOV. 2012 per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

Lamon, li 9 NOV. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
MARINO dott. Giovanni



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è stata inviata al difensore civico in data _____ al n. _____, su iniziativa di un quinto dei consiglieri comunali (art. 127, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).
-

Lamon, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARINO dott. Giovanni